

**Coppa dei Campioni.** Dopo la nazionale azzurra anche i campioni d'Italia fanno il pieno ad Oporto, grazie ad uno splendido gol del bomber francese Ma la squadra rossonera ha sofferto e rischiato in più di un'occasione Si infortuna Rossi, esordisce in porta Cudicini, figlio d'arte

# Papin, toujours Papin

PORTO-MILAN

0-1

**PORTO:** Vitor Baia, Joao Pinto, Rio Jorje, Aloisio, Fernando, Timothe, Jorje Couto (88', Domingos), Kostadinov (78' Toni), Jorje Costa, Semedo (85' Valente, 13 Toza, 14 Bino. **MILAN:** Rossi (87' Cudicini), Tassotti, Maldini, Albertini, Costacurta, Barresi, Lentini, Boban, Papin, Gullit, Simone (79' Evani) 13 Gambaro, 15 Donadoni, 16 Messaro **RETI:** al 72' Papin **ARBITRO:** Schmidhuber (Germania) **NOTE:** Serata gradevole, terreno in buone condizioni, stadio gremito (quarantamila spettatori circa) con una larga rappresentanza di tifosi rossoneri in tribuna. Ammoniti Papin e Barresi per gioco fatisco. Angoli 7-6 per il Milan

CARLO FEDIELI



La gioia di Jean Pierre Papin, autore del gol vincente del Milan

Un giocatore solo, Jean Pierre Papin, regala al Milan la sua terza vittoria consecutiva al Milan nel girone B della Coppa dei Campioni. Il francese, con un magnifico tiro al volo, ha praticamente battuto da solo i portoghesi del Porto, fanalini di coda del girone. Splendido rete quella del francese che si contempla, assiste Van Basten, l'uomo decisivo dei rossoneri. Il Milan, comunque, ha sofferto molto. Da tempo, in una partita internazionale, non lo si è visto così in difficoltà imbrigliato dall'aggressività dei portoghesi. Il Milan ha subito fino ai gol di Papin. Grande prestazione di Rossi

che, alla fine, viene sostituito da Cudicini per un infortunio alla spalla sinistra. Si comincia con qualche sorpresa. Carlos Alberto Silva, il tecnico dei portoghesi, temendo l'aggressività del Milan, rinfoltisce il centrocampo rinunciando a un attaccante. Sta quindi fuori Domingos, punta estrosa ma di scarso peso, a vantaggio di Rui Jorge, un mediano che va ad ingrossare la linea di sbarramento centrale. Una mossa apparentemente nunciataria, poiché lascia isolato Kostadinov, ma che sortisce l'effetto di imbrigliare la spina del Milan. Non è facile muoversi nel fornicio del centrocampo portoghesi i rossoneri ci provano, specialmente con Albertini e Boban, ma i loro sforzi non si concretizzano in manovre chiare ed efficaci. Lo stesso avviene sui corridoi laterali, dove Gullit (sulla destra) e Lentini (sulla sinistra) patiscono la pressione dei portoghesi. Problemi anche per Jean Pierre Papin e Simone che, nonostante il loro continuo movimento, non riescono a incunearsi nella stretta maglia difensiva del Porto. Il Milan, comunque, non si fa troppi problemi. Dove non arrivano gli attaccanti ci prova-

parata. Sembra che il preambolo del solito tiro a segno rossonero, ma è solo un'impressione perché le cose cambiano rapidamente. Il Milan, infatti, non riesce a prendere in mano il pallino del gioco i portoghesi, molto aggressivi, non danno tregua ai rossoneri. Del resto, essendo gli ultimi del girone, non hanno molte alternative. Cresce la pressione e al 17' Rossi deve cominciare a guadagnarsi la serata. Timothe, su punizione, lo obbliga a una respinta abbastanza impegnativa. No, il Milan non va. Da tempo non lo si vedeva così infelice. Al 33' Rossi deve di nuovo intervenire. Kostadinov, molto rapido, sferra un tiro angolare che il portiere rossonero neutralizza in due tempi, vanificando la possibile deviazione di Aloisio. È un Milan, faticoso, sfilacciato, frastornato. I portoghesi lo pungono da tutte le parti e il Milan, come un lenzuolo, si muove. Si guarda attorno perplesso. Per sua fortuna Rossi non ha di questi problemi. Anzi, è l'unico ad avere i riflessi pronti. Serata di straordinario al 45' il pericolo viene da Semedo che con un colpo di testa dopo una punizione di Timothe, obbliga il portiere rossonero alla deviazione in angolo. Ancora alle corde, il Milan nella ripresa. Per due volte Ko-

**COPPA DEI CAMPIONI**

Detentore: Barcellona (Spagna)  
Finale: 26 maggio 1993

GRUPPO A			
1ª giornata	2ª giornata		
Bruges-CSKA Mosca 1-0	Olympique M - Bruges 3-0		
Rangers-Olympique M 2-2	CSKA Mosca-Rangers 0-1		
3ª giornata oggi 4ª giornata 17/3			
CSKA Mosca-Olympique M	Olympique M - CSKA Mosca	1-1	1-1
Bruges-Rangers	Rangers-Bruges	-	-
5ª giornata 7/4 6ª giornata 21/4			
CSK Mosca-Bruges	Bruges-Olympique M	-	-
Olympique M - Rangers	Rangers-CSKA Mosca	-	-

Classifica: Rangers e Olympique M 4, Bruges 3, Cska 1

**GRUPPO B**

1ª giornata	2ª giornata		
Porto-PSV Eind	IFK Goteborg-Porto	1-0	1-0
MILAN-IFK Goteborg	PSV Eind - MILAN	4-0	1-2
3ª giornata oggi 4ª giornata 17/3			
PSV Eind -IFK Goteborg	IFK Goteborg-PSV Eind	1-3	-
Porto-MILAN	MILAN-Porto	0-1	-
5ª giornata 7/4 6ª giornata 21/4			
PSV Eind -Porto	Porto-IFK Goteborg	-	-
IFK Goteborg-MILAN	MILAN-PSV Eind	-	-

Classifica: MILAN 6, Goteborg 4, Porto e Psv 1

**Il regolamento:** Le vincenti dei due gironi si qualificano alla finale. In caso di parità vale 1) differenza reti negli scontri diretti, 2) maggior numero di gol in trasferta negli scontri diretti, 3) differenza reti totali, 4) maggior numero di gol segnati in totale, 5) risultati dei primi due turni (maggior numero di punti, differenza reti, maggior numero di gol segnati in assoluto - maggior numero di gol in trasferta), 6) miglior coefficiente Uefa all'inizio della stagione.

**COPPA DELLE COPPE**

Detentore: Werder Brema (Ger)  
Finale: 12 maggio 1993

Sparta Praga (Cec)-PARMA (Ita)	0-0	17 marzo
Olympiakos (Gre)-Atletico Madrid (Spa)	oggi	-
Anversa (Bel)-Steaua Bucarest (Rom)	-	-
Feyenoord (Ola)-Spartak Mosca (Rus)	0-1	-

**COPPA UEFA**

Detentore: Ajax (Olanda)  
Finali 5 e 9 maggio 1993

Real Madrid (Spa)-Pans S. G. (Fra)	3-1	17 marzo
ROMA (Ita)-Borussia D (Ger)	1-0	*
Auxerre (Fra)-Ajax (Ola)	4-2	*
Berlita (Por)-JUVENTUS (Ita)	oggi	*

**Coppa delle Coppe.** Prezioso pareggio a Praga, battaglia tra tifosi

## Scala, sulla neve con ardore Ora il traguardo è più vicino

SPARTA PRAGA-PARMA

0-0

**SPARTA:** Kouba, Nedved (37' et Votava), Mistr, Vrabec, Hornac, Vonasek, Nemeck, Chovanec, Dvirnik, Siegl, Frydek (12 Sova, 14 Matta, 15 Pejasa) **PARMA:** Ballotta, Benarrivo, Di Chiara, Minotti, Apolloni, Grun, Asprilla, Rin, Brohin, Cucchi, Pizzi (12 Ferrari, 13 Matrecano, 14 Pulgar, 15 Olio, 18 Meili) **ARBITRO:** Wieser (Austria) **NOTE:** Angoli 6-3 per lo Sparta. Serata molto fredda, terreno parzialmente gelato e in pessime condizioni, spettatori 34 000 circa; ammoniti Benarrivo, Votava e Apolloni per gioco scorretto, Minotti per proteste

colodi, sera. Tardivo, pressoché inesistente, l'intervento della polizia. Una brutta figura in eurovisione. E un clima che, da festoso, si è fatto greve a metà ripresa, mentre si accingeva a battere un corner, Brohin è stato sfiorato da un petardo e per qualche decina di secondi è restato intontito. Spiccioli episodi. E passiamo alla partita.

Si gioca in una serata molto fredda. Sparta Praga e Parma danno vita a un primo tempo molto equilibrato, fra continui rovesciamenti di fronte e gol falliti banalmente. Scala ha lasciato il «rubello» Meili in tribuna, preferendo una squadra a una sola punta (il contropiede Asprilla), coadiuvato dagli arretrati Brohin e Pizzi. Sull'altro fronte il tecnico Uhrn mette in campo la sua squadra piena zeppa di nazionali, ma priva nell'occasione degli qualificati Novotny e Bilek, due uomini-chiave. Zona contro zona, è dello Sparta la prima opportunità, ma Frydek è



Un tifoso del Parma sanguinante dopo i brutti incidenti avvenuti nell'intervallo tra le due tifoserie

buttato giù da Grun, chiede inutilmente il rigore, l'arbitro austriaco Wieser non concede. La formazione emiliana sta guardando, per compiere improvvisi blitz dalle parti del portiere Kauba Brohin (10') getta al vento una comoda palla-gol girando altissimo da pochi metri. Benarrivo si fa ammocare quasi subito, seguito da Minotti e Apolloni che per altrettante scormiettee finiscono sul tappeto del direttore di gara. Intanto, Ballotta ha il suo da fare, sventa in corner una punizione di Chovanec, poi assiste impotente a un'incursione di Divarnik, giunto tardi all'appuntamento su un cross di Vrabec, infine (30') para in due tempi una conclusione ravvicinata di Vonasek. Nel frattempo Brohin si mangia un'altra occasione favorevole, tirando alto, poi (35') regala un assist ad Asprilla, che si incunea «alla Casaragi» nella difesa praghese, ma angola troppo il diagonale e tutto sfuma.

precisione e per l'arte di chiudere ogni spazio alle altrui velleità. Tutto bene, dunque? Non tutto, a dire il vero. Ci hanno pensato i tifosi parmigiani a rendere meno bella la giornata, dando vita ad un'assurda «battaglia» con la tifoseria praghese da un reproc lancio di palle di neve, si è passati in breve ai fatti, ci sono stati contatti e successivamente scazzottate, riprese anche dalla tivù, fra questi esagitati del mer-

**Coppa Uefa.** Bianconeri sotto processo, ma Boniperti difende il Trap. E stasera a Lisbona è vietato perdere

## In riva all'Oceano c'è l'ultima spiaggia

**LISBONA.** Sull'onda di un campionato nerissimo e delle mille polemiche che perseguivano una squadra che non ingrana mai, la Juve arriva a Lisbona, dove si gioca una partita consistente della stagione. Stasera, alla ricerca di un posto in semifinale di Coppa Uefa, prima prova col Benfica, antica sfida d'altri tempi, quando i due club erano ai vertici europei. C'è un precedente di 25 anni fa, semifinale di Coppa Campioni, Juve eliminata, battuta dal Benfica in casa e fuori.

**BENFICA-JUVENTUS**

(Bilancio ore 20,25)

Silvino 1	Peruzzi
Veloso 2	Carrera
Helder 3	Torricelli
P. Medeira 4	Dino Baggio
Mozzer 5	Kohler
Schwarz 6	Julio Cesar
Paulo Sousa 7	Galle
Isaias 8	Conte
Juran 9	Vinili
Joao Pinto 10	R. Baggio
Rui Aguas 11	Moeller

Arbitro: Goethals (Belgio)



**BREVISSIME**

**Calcio, arbitri serie A.** Ancona-Genoa, Sguizzato, Atalanta-Inter Beschun, Foggia-Brescia, Nicchi, Juventus-Napoli, Bettin, Milan-Fiorentina Trentalange, Parma-Lazio, Cincipini, Pescara-Udinese Pareitro Roma-Cagliari, Quartuccio, Sampdoria-Torino, Rodomonti

**Calcio, arbitri serie B.** Ascoli-Verona Felciani, Cesena-Cosenza Staloggia, Cremonese-Monza, Recalbutto F. Andra-Bologna, Fucci, Lucchese-Piacenza, Cesar, Padova-Lecce Mughetti, Reggiana-Modena Brignoccoli, Spal-Pisa, Rosica, Taranto-Venezia, Pellegrino, Temana-Ban, Braschi

**Squalificati serie B.** Il Giudice sportivo ha squalificato per una giornata Loren (Ascoli), Cangini e Nardini (Andra), Amadio ed Enzo (Taranto), Pepi, Barcella e Destro (Cesena), Castagna e Tonioni (Cremonese), Consagra (Ban), Cristallini (Pisa), Manighetti (Monza), Maranzano e Paolino (Modena), Polonina (Verona), Rosa (Padova), Statuto (Cosenza)

**Aletica.** Alessandro Lambroschini ha confermato la sua presenza alla 6ª edizione della «Cinque mulini» che si disputerà sabato a San Vittore Olona

**Pallavolo.** L'Olio Ventun di Spoleto ha tagliato l'argentino Raul Quiroga e ingaggiato il brasiliano André Felipe Falbo Ferreira «Pampa» ex schiacciatore della Lazio volley

**All Star volley.** Si disputerà domenica prossima (ore 17) l'All Star Game di pallavolo femminile nel Palasport di S. Sepolcro

**Tamburello.** Prendono il via domenica prossima i campionati di serie A. Da questa stagione si disputerà anche l'A2

**Moto.** L'Aprilia ha presentato ieri a Milano i suoi otto piloti che scenderanno in pista nel mondiale velocità edizione '93

**Premio Scirea.** I riconoscimenti sono stati consegnati a Luciano Nizzola, Giuseppe Signori, al tecnico del Foggia calcio Zeman e i fratelli Abbagnano insieme al limoniere, Di Capua.

**Rally Portogallo.** Ha preso il via ieri mattina all'Estoril la 26a edizione del Rally del Portogallo, terza prova del campionato mondiale rally marce e piloti

**Sci alpino.** L'italiana sabina Panzani ha vinto ieri lo slalom internazionale di Pila (Aosta) precedendo Petra Bernet e Laura Magoni

Ma oggi non è tempo di amarcord: situazione esplosiva alla Juve dopo le batoste rimediate in campionato, in pochi giorni si è visto e sentito di tutto, dalle sfiurte di Trapattoni contro la squadra, dall'intervento dell'Avvocato a quello di ieri mattina firmato da Giampiero Boniperti, amministratore delegato del club bianconero. Va a ruota libera Boniperti, come gli capita un paio di volte all'anno, non di più ora la situazione lo richiede, l'avvocato Agnelli ha un grande affetto per Trapattoni e per la squadra, parla e sgrida come lo si fa con i figli prediletti. Un segno di grande attaccamento e affetto per la Juve e il tecnico. «Trapattoni? Ha vinto tantissimo e non si discute. Questa è una stagione particolare, del resto dicemmo fin dall'inizio che il Milan era supe-

in televisione non si può stare sempre zitti» Infine un riferimento al Benfica di una volta «Grandi giocatori Torres, Coluna Eusebio lo sento ancora, mi chiede che sconti fa la Fiat per acquistare un auto» Ma ien anche Trapattoni ha prodotto l'ennesima amarga «Non potevo starmene zitto di fronte a certi cali di concentrazione della squadra. Perché gli uomini ci sono e lo hanno dimostrato i tre azzurri della Juve col Portogallo se hanno fatto cose egregie, non è solo merito di Sacchi» Assente ancora Casiraghi, in tribuna Platt, la

**Settimo, non rubare**  
di Isaia Sales

**La grande abbuffata**

**di Terremotopoli**  
Che fine hanno fatto  
52mila miliardi?

**Un dossier di 16 pagine con IL SALVAGENTE**

**in edicola da giovedì 4 marzo**